pressLINE

GAZZETTA DI PARMA

Direttore Responsabile: Giuliano Molossi

19/02/2013

Periodicità: Quotidiano

Tiratura: 45.153

Diffusione: 37.669

TORRILE DIPENDENTI SENZA STIPENDIO

Tecnopali attende l'ok del Tribunale per pagare

La protesta Al picchetto c'era circa metà dei 140 dipendenti.

PIZZOLESE

Non ricevono lo stipendio da due mesi e ieri i dipendenti della Pali Italia-Tecnopali Group hanno indetto uno sciopero unitario ad oltranza, con presidio davanti all'azienda. Di contro la Tecnopali - colpita dalla crisi economica e da una contrazione di due terzi del volume di ordini dei propri clienti - ha fatto sapere che lo sblocco del pagamento delle retribuzioni è legato alla procedura dell'articolo 161 e dipende dall'autorizzazione in merito da parte del Tribunale di Parma.

Il picchetto si è formato nel pomeriggio. «Mancano le retribuzioni di dicembre e gennaio oltre al premio produzione del 2011 che avremmo dovuto ricevere nel corso del 2012 - hanno spiegato Stefano Cerati e Antonella Stasi della Fiom -. Abbiamo incontrato più volte l'azienda, ma ci sono state prospettate delle date poi non rispettate». Ieri davanti ai cancelli erano presenti una settantina dei 140 dipendenti di Parma, molti dei quali in cassa integrazione ordinaria nel 2012 e straordinaria dal gennaio di quest'anno. «L'azienda deve essere chiara - il commento di Ivano Molinari della Fim - e dirci in quali acque navighiamo. Ci sono persone che non ricevono lo stipendio da due mesi. Tutte le istituzioni devono farsi carico di questa situazione che, altrimenti, rischia di divenire una bomba ad orologeria sul piano sociale». Posizioni condivise anche dalla Uilm: «qui c'è gente che non riesce più a vivere - le parole di Aniello Gemito e Daniele Valentini della Uilm -. Chiediamo con forza lo sblocco della situazione». L'azionista e presidente della Tecnopali Maurizio Grazioli non si è sottratto al confronto. «L'azienda - ha spiegato - è nell'ambito della procedura definita articolo 161 depositata al Tribunale di Parma lo scorso 3 gennaio. In virtù di questa procedura abbiamo chiesto autorizzazione a pagare le retribuzioni di dicembre e siamo in attesa di una risposta da parte del Tribunale. La procedura impone l'autorizzazione del Tribunale per provvedere al pagamento della retribuzione, senza la quale incorreremmo in responsabilità penali». L'azienda si è comunque già attivata per rendere più brevi possibili i tempi per l'erogazione. ◆ **C.C.**

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2012-2015